

Invito a presentare proposte - Programma Cultura (2007-2013) - Attuazione delle azioni del programma: progetti di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; sostegno a festival culturali europei; sostegno a organizzazioni attive a livello europeo nel campo della cultura; progetti di cooperazione tra organizzazioni coinvolte in analisi delle politiche culturali

Finalità

Il presente invito è stato pubblicato nell'ambito del Programma Cultura, un programma istituito per valorizzare lo spazio culturale condiviso dagli europei e basato su un comune patrimonio culturale, sviluppando attività di cooperazione tra operatori culturali provenienti da paesi ammissibili ai finanziamenti, al fine di favorire l'emergere di una cittadinanza europea. Il programma punta al raggiungimento di tre obiettivi specifici: promuovere la mobilità transnazionale degli operatori culturali; incoraggiare la circolazione transnazionale delle opere e dei prodotti artistici e culturali; favorire il dialogo interculturale. Il programma è caratterizzato da un approccio flessibile e interdisciplinare, ed è incentrato sulle esigenze rese manifeste dagli operatori culturali nell'ambito delle consultazioni pubbliche da cui è sfociato il progetto del programma.

Azioni

Il programma Cultura sostiene progetti, organizzazioni, attività promozionali e attività di ricerca in tutti i rami della cultura, a eccezione del ramo degli audiovisivi, per il quale è stato lanciato un programma distinto denominato MEDIA.

Il presente invito si concentra sulle seguenti aree di intervento del programma Cultura:

Sostegno ai progetti culturali (Area d'intervento 1)

Le organizzazioni culturali potranno beneficiare di assistenza nella realizzazione di progetti volti a favorire la collaborazione transfrontaliera e a creare e realizzare attività artistiche e culturali. Il fulcro di quest'area di intervento è quello di incentivare organizzazioni quali i teatri, i musei, le associazioni professionali, i centri di ricerca, le università, gli istituti di cultura e le autorità pubbliche di paesi diversi a partecipare al programma Cultura collaborando in maniera tale che i vari settori possano progredire insieme ed estendere il loro raggio d'azione a livello artistico e culturale oltre i confini nazionali. Per questo bando, l'area di intervento 1 è suddivisa nelle seguenti categorie:

- Area di intervento 1.1 Progetti di cooperazione pluriennale (di durata compresa tra i 36 e i 60 mesi)

Questi progetti si prefiggono lo scopo di promuovere i collegamenti culturali transnazionali pluriennali, incoraggiando almeno sei operatori culturali da un minimo di sei paesi ammissibili a collaborare e intervenire tra e nell'ambito di settori diversi al fine di progettare attività culturali congiunte nell'arco di un periodo di tre fino a cinque anni.

- Area d'intervento 1.2.1 Progetti di cooperazione (della durata massima di 24 mesi)

I progetti di cooperazione riguardano le azioni comuni ad almeno tre operatori culturali, attivi tra e all'interno di settori diversi e provenienti da un minimo di tre paesi ammissibili; le azioni finanziate non devono protrarsi per un periodo di tempo superiore ai due anni. In particolare, rientrano in questo campo d'intervento le azioni volte a studiare gli strumenti per una cooperazione a lungo termine.

- Area d'intervento 1.3.6: sostegno a festival culturali europei

Il fine di questo settore s'identifica nel sostegno ai festival che abbiano una dimensione europea e che contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi specifici del programma (ossia la mobilità dei professionisti, la circolazione di opere e il dialogo interculturale). Il sostegno può essere garantito per una edizione del festival o per tre edizioni.

- Area d'intervento 1.3.6.b: sostegno per tre edizioni del festival - partenariato (per tre anni, 2011-2013)

Le organizzazioni che intendano istituire una relazione di cooperazione a lungo termine con l'Agenzia esecutiva possono presentare domanda per un partenariato. A tal fine il prossimo termine utile per presentare domanda sarà nel 2010. Il partenariato formalizza per un periodo di tre anni la cooperazione tra l'organizzazione e l'Agenzia esecutiva, dal 2011 al 2013, per consentirle di raggiungere obiettivi a lungo termine.

Le organizzazioni che intendano presentare domanda per un partenariato devono presentare, in aggiunta a una domanda annuale dettagliata per i primi 12 mesi (ovverosia per l'esercizio 2011), un **piano d'azione triennale** in cui siano riportati obiettivi, priorità e risultati attesi per il periodo 2011-2013, così come le strategie e le azioni previste per conseguirli. Il piano d'azione deve contenere in particolare una ripartizione degli obiettivi/ risultati, nonché delle azioni per ciascuno dei tre anni.

Sostegno alle organizzazioni attive a livello europeo nel settore della cultura (Area di intervento 2)

Le organizzazioni culturali che operano, o che intendono operare, nel campo della cultura a livello europeo possono ricevere un aiuto per coprire le spese operative. Quest'area di intervento è riservata alle organizzazioni che promuovono un senso di esperienza culturale condivisa in una dimensione squisitamente europea. Le azioni devono seguire queste cinque priorità:

- migliorare le condizioni per consentire la mobilità di artisti e altri professionisti della cultura;
- promuovere l'accesso alla cultura, in particolare tramite la promozione del patrimonio culturale, il multilinguismo, il processo di digitalizzazione, il turismo culturale, le sinergie con l'istruzione, specie l'istruzione artistica e una maggiore mobilità delle collezioni;
- sviluppare dati, statistiche e metodologie nel campo della cultura e migliorarne la comparabilità;
- ottimizzare il potenziale delle industrie culturali e creative, in particolare quello delle piccole e medie imprese (PMI);
- promuovere e attuare la convenzione UNESCO sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali.

La sovvenzione concessa in quest'area d'intervento si configura come un aiuto per coprire i costi operativi sostenuti per le attività permanenti svolte da organizzazioni beneficiarie. Si tratta quindi di un aiuto profondamente diverso da qualsiasi altra sovvenzione, che può essere erogato anche nell'ambito di altri capitoli del programma.

Sono ammissibili a questi finanziamenti i seguenti soggetti: ambasciatori e reti di rappresentanza e difesa.

Progetti di cooperazione tra organizzazioni coinvolte in analisi delle politiche culturali (Area d'intervento 3.2)

Questo settore si propone di sostenere progetti di cooperazione tra organizzazioni pubbliche o private (ad esempio, dipartimenti culturali di autorità nazionali, regionali o locali, osservatori culturali o fondazioni, dipartimenti di università specializzate nell'ambito culturale, organizzazioni professionali e reti), che posseggano esperienza pratica e diretta nell'analisi, valutazione o valutazione d'impatto delle politiche culturali a livello locale, regionale, nazionale e/ o europeo, in relazione a uno o più dei 3 obiettivi dell'Agenda Europea per la cultura:

- promozione della diversità culturale e del dialogo interculturale;
- promozione della cultura quale catalizzatore per la creatività nel quadro della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione;
- promozione della cultura quale elemento essenziale delle relazioni internazionali dell'Unione Europea, e che implementa la Convenzione dell'UNESCO sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali.

Il sostegno può essere concesso per le seguenti attività:

- segretariato e coordinamento di gruppi;
- scambio, analisi, confronto e consolidamento dei dati quantitativi e qualitativi esistenti e metodi di valutazione;
- formulazione di proposte e raccomandazioni per nuovi metodi di valutazione o dati quantitativi e qualitativi. Non rientra in questo ambito l'avvio di nuovi studi specifici o la raccolta di dati;
- presentazione e diffusione dei risultati a livello dell'Unione europea.

Le azioni rientranti in quest'area di intervento devono coinvolgere un minimo di tre organizzazioni legalmente costituite in almeno tre paesi partecipanti al programma.

Beneficiari

Gli operatori culturali, tra cui le imprese culturali, possono partecipare al programma Cultura se agiscono in ambito culturale senza scopo di lucro. I candidati ammessi a partecipare devono: essere organismi pubblici o privati, dotati di personalità giuridica, la cui attività principale riguardi il settore culturale (sfera culturale e creativa); avere la sede legale in uno dei paesi ammissibili al programma. Le persone fisiche non possono presentare domanda di sovvenzione nel quadro del presente programma.

I paesi ammessi a partecipare nell'ambito del presente programma sono: gli Stati membri dell'UE; i paesi del SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia); i paesi candidati all'adesione (Croazia, Turchia e l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia) più la Serbia. I paesi dei Balcani occidentali (Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro) potrebbero essere ammessi al programma in futuro, a condizione che sia sottoscritto un memorandum d'intesa sulla partecipazione di ciascuno di questi Stati al programma.

Per l'**Area di intervento 2**, i soggetti beneficiari sono:

a) **Ambasciatori**: organizzazioni che, attraverso la loro influenza nel campo culturale a livello europeo, risultino chiaramente idonee a "rappresentare" la cultura europea e, come tali, ad assolvere un ruolo di ambasciatori della cultura europea. Le organizzazioni che, in modo particolare, rientrano in questa categoria sono: orchestre, cori, compagnie teatrali e di balletto, le cui attività abbiano una concreta dimensione europea. Le attività di tali organizzazioni devono essere effettuate in almeno sette paesi partecipanti al programma.

b) **Reti di rappresentanza e difesa**: sono stabilite e riconosciute dai loro membri associati, al fine di assicurare una rappresentanza significativa a livello europeo di una o più categorie specifiche di operatori o settori culturali. Le reti devono esistere almeno da un anno. Le reti devono raggruppare membri con sede legale in almeno quindici paesi partecipanti al Programma, oppure, qualora siano composte da organizzazioni che rappresentano operatori culturali a livello nazionale (ad esempio, federazioni nazionali), devono avere una rappresentanza significativa in almeno dieci paesi partecipanti al Programma.

Stanziamento

Il programma ha stanziato un bilancio complessivo di 400 Milioni di Euro per il periodo 2007-2013. L'importo degli stanziamenti annuali complessivi, comprese tra questi le risorse destinate alle azioni che non rientrano nella guida al programma, può variare da circa 43 Mio EUR a circa 58 Mio EUR, a seconda degli anni. Si prevede che nel corso dell'intera durata del programma, circa il 77% del bilancio totale sarà devoluto al settore 1, il 10% al settore 2 e circa il 5% al settore 3. Gli stanziamenti residui saranno impiegati a copertura di spese generali e tecnico- amministrative del Programma.

Finanziamento

Area di intervento 1.1 - Progetti pluriennali di cooperazione - sono disponibili risorse per un ammontare minimo di 200.000 EUR e un ammontare massimo di 500.000 EUR all'anno, ma il sostegno comunitario è limitato a una percentuale massima del 50% della spesa complessiva ammissibile. Il finanziamento contribuirà a creare o ad ampliare il raggio d'azione geografico di un progetto e a renderlo sostenibile anche al di là del periodo di finanziamento.

Area d'intervento 1.2.1 - Progetti di cooperazione - sono disponibili risorse per un ammontare compreso tra 50.000 EUR e 200.000 EUR, ma l'assistenza comunitaria è circoscritta a un importo massimo pari al 50% della spesa complessiva ammissibile.

Area di intervento 1.3.6 - Sostegno a festival culturali europei - l'importo massimo della sovvenzione è di 100 000 EUR, che rappresenta un massimo del 60% dei costi ammissibili. Il sostegno può essere garantito per una edizione del festival o per tre edizioni.

Area di intervento 2 - Sostegno alle organizzazioni attive a livello europeo nel campo della cultura - le sovvenzioni variano a seconda delle categorie e vanno da 100 000 EUR a 600 000 EUR; in ogni caso, il sostegno comunitario può coprire solo fino all'80% dei costi ammissibili totali o dei costi stimati nel lavoro proposto.

Area di intervento 3.2 - Progetti di cooperazione tra organizzazioni coinvolte in analisi delle politiche culturali - l'importo massimo della sovvenzione è di 120 000 EUR all'anno, che rappresenta un massimo del 60% dei costi ammissibili.

Per le sovvenzioni annuali è possibile presentare domanda ogni anno sino al 2013, mentre per gli accordi di partenariato triennali è possibile presentare domanda solo nel 2010.

Scadenza

Area di intervento 1.1 - Progetti pluriennali di cooperazione - **1 ottobre 2010**

Area d'intervento 1.2.1 - Progetti di cooperazione - **1 ottobre 2010**

Area di intervento 1.3.6 - Sostegno a festival culturali europei - **15 novembre 2010**

Area di intervento 1.3.6.b - Sostegno per tre edizioni del festival - partenariato - **15 novembre 2010**

Area di intervento 2 - Sostegno alle organizzazioni attive a livello europeo nel campo della cultura - **15 settembre 2010**

Area di intervento 3.2 - Progetti di cooperazione tra organizzazioni coinvolte in analisi delle politiche culturali - **1 ottobre 2010**

I indirizzi di riferimento

Commissione europea - DG Istruzione e Cultura

Le condizioni dettagliate per la candidatura sono descritte nella guida al programma Cultura a [questo indirizzo internet](#).